



L'Italia che vuole crescere: PIR e Private Banking

PIR: prime evidenze di mercato

AIPB - Milano, 22 maggio 2017



Su esplicita richiesta del relatore, la presentazione è stata impaginata utilizzando il format AIPB

AIPB - Milano, 22 maggio 2017

INDICE



Mappatura per tipologie di prodotti



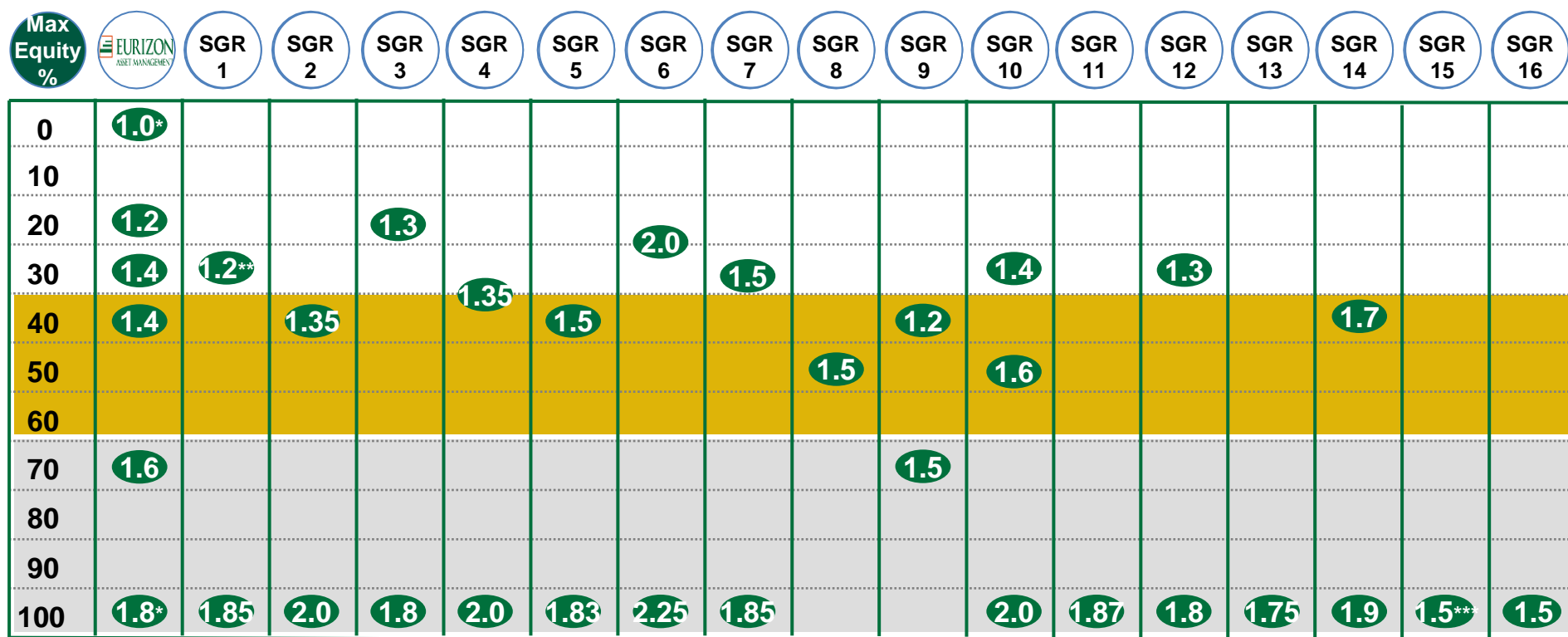
Mappatura dei sottostanti



Andamento dei valori in borsa

Prodotti in commercio	Classificazione per Asset class	Numero	Chi li propone
Fondi	■ Azionari	■ 15	■ Eurizon, Pioneer, Anima, Arca, Zenit, Sella Gestioni, Mediolanum, Amundi, Fideuram, Anthilia, Symphonia, Fidelity, Duemme
	■ Bilanciati/ Flessibili	■ 17	■ Eurizon, Pioneer, Anima, Arca, Zenit, Sella Gestioni, Mediolanum, Amundi, Aletti, UBI, Fideuram, Symphonia, Ersel, AcomeA, Finnat,
	■ Obbligazionari	■ 1	■ Eurizon
Polizze ramo III e Polizze multi ramo	■ Obbligazionari, Azionari e Bilanciati	■ 1	■ Cnp Partners
Gestioni Patrimoniali	■ Azionari	■ 1	■ FIA (Farad Group)
ETF	■ Azionari	■ 1	■ Lyxor

Posizionamento del «mercato PIR» Retail in termini di management fee ed esposizione massima all'azionario



Management fee %

- Conservativo
- Moderato
- Dinamico

Profilo Conservativo: Equity 0-30%

Profilo Moderato: Equity 31%-60%

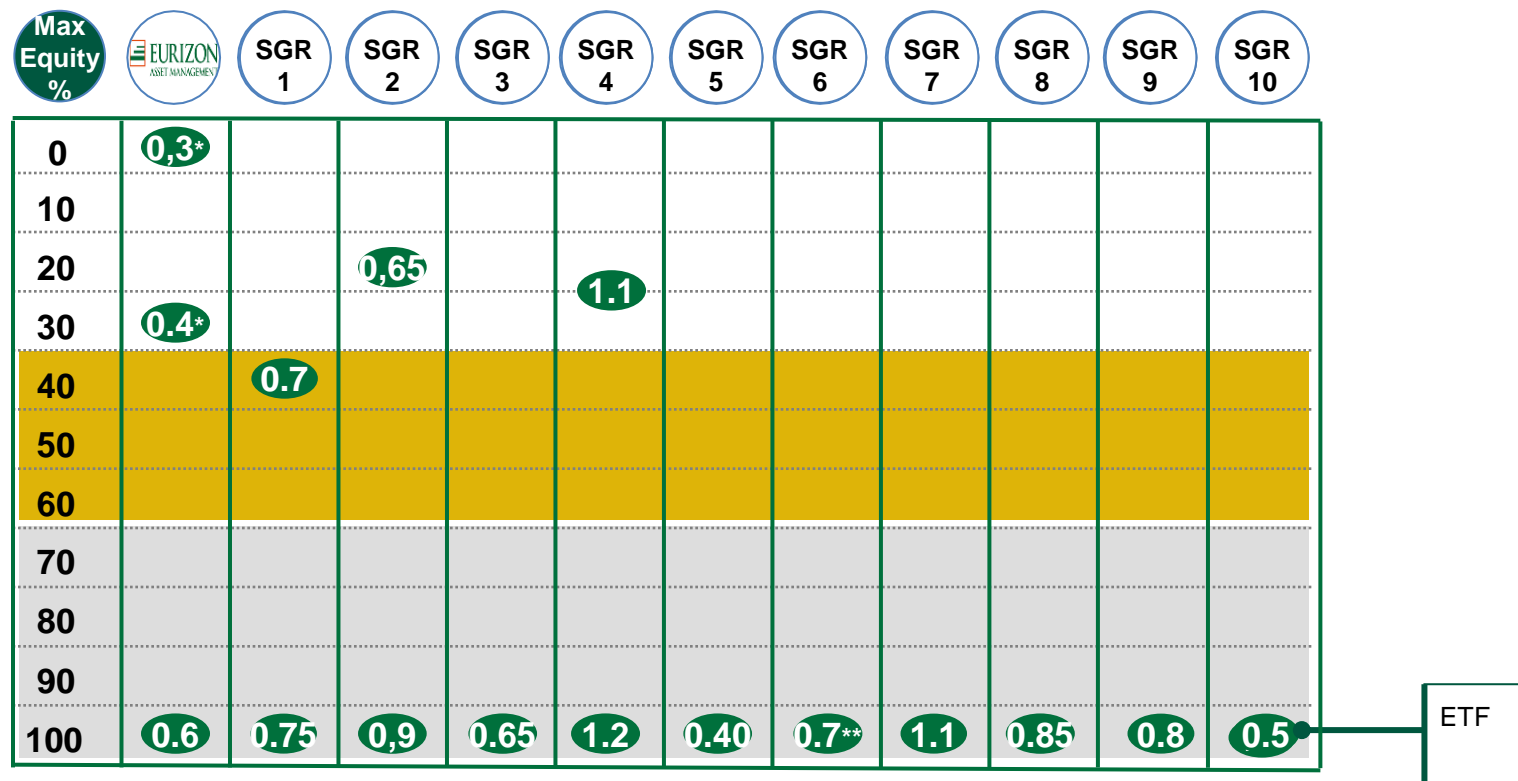
Profilo Dinamico: Equity 61%-100%

(*) Fondo istituito e in fase di attivazione

(**) pari a 1,5% (per il conservativo) e 2,1% (dinamico) in assenza di commissioni di sottoscrizione ed incentivo (classe B)

(***) pari a 1,8% in assenza di commissioni di incentivo (classe E)

Posizionamento del «mercato PIR» per clienti Istituzionali in termini di management fee ed esposizione massima all'azionario



ETF

Management fee %

- Conservativo
- Moderato
- Dinamico

Profilo Conservativo: Equity 0-30%
 Profilo Moderato: Equity 31%-60%
 Profilo Dinamico: Equity 61%-100%
 (*) Fondo istituito e in fase di attivazione
 (**) pari a 0,5% per investimenti sopra euro 5 Mln

L'industria del fondi mediamente sta definendo costi più bassi rispetto a prodotti simili per profilo di rischio

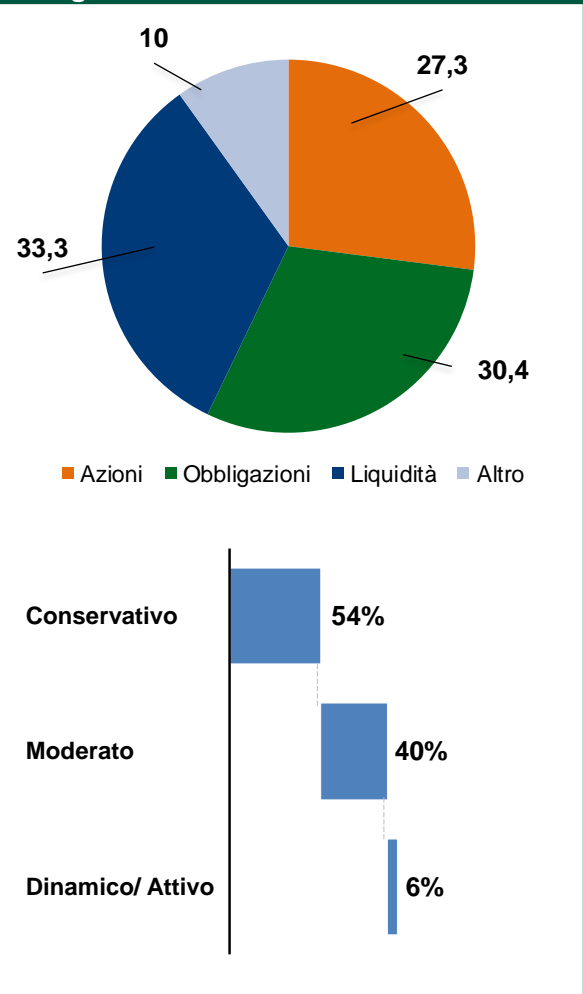
Fondi Comuni

	Costo annuo	Commissioni di entrata
Azionari	2,13%	2,51%
Bilanciati aggressivi	2,63%	2,54%
Bilanciati moderati	1,90%	2,97%
Bilanciati prudenti	1,49%	2,29%
Obblig. diversificati	1,11%	2,94%

Fondi PIR

Azionari	1,81%	1,67%
Bilanciati aggressivi	1,67%	1,50%
Bilanciati moderati	1,47%	1,50%
Bilanciati prudenti	1,48%	2,25%
Obblig. diversificati	1,30%	1,50%

Composizione del portafoglio delle famiglie italiane

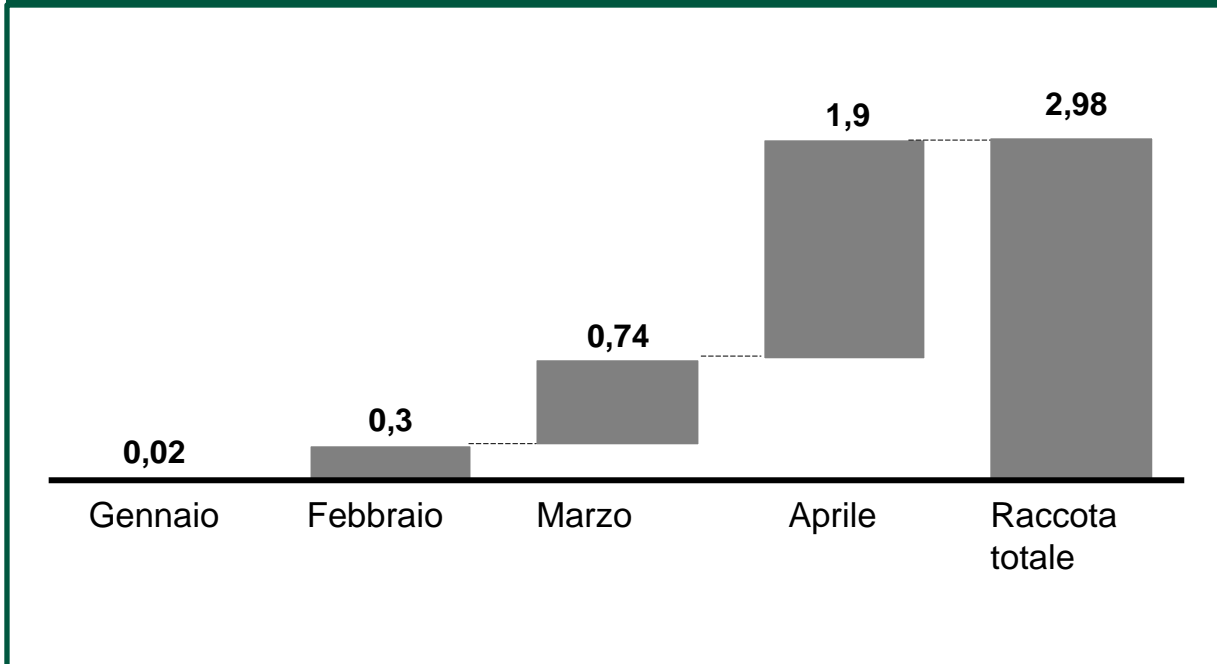


(*) Segmentazione AIPB

Elaborazioni interne. Fonti: Prometeia Wealth Insights Aprile 2017; Assogestioni, I sottoscrittori dei fondi comuni italiani Febbraio 2017; AIPB Indagine Clientela Private 2016

	Caratteristiche	Esigenze / Obiettivi	Tipologia di prodotto
Affluent / Mass	<ul style="list-style-type: none"> Mass market: patrimonio < Euro 250 Mila* Affluent: patrimonio Euro 250-500 Mila* Circa il 97,5% delle famiglie italiane appartiene a questi due segmenti (90% ha un patrimonio inferiore ai 100 mila euro) In media detengono meno di due prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> Soluzione di investimento (unico) di medio-lungo periodo tarato sul profilo di rischio 	<ul style="list-style-type: none"> Prodotti Multiasset
Private	<ul style="list-style-type: none"> Private: patrimonio > Euro 500 Mila* Patrimonio medio: Euro 1,7 Mln Il 10% circa del patrimonio (150 mila / 1,7 Mln) risulta quindi potenzialmente investibile in fondi PIR 	<ul style="list-style-type: none"> Diversificazione del portafoglio Massimizzazione del beneficio fiscale 	<ul style="list-style-type: none"> Prodotti Azionari

Raccota PIR nei primi quattro mesi del 2017 – Dati in Mld di Euro



■ I fondi PIR hanno raccolto complessivamente **circa 3 Mld** di Euro nei primi mesi del 2017

INDICE



Mappatura per tipologie di prodotti

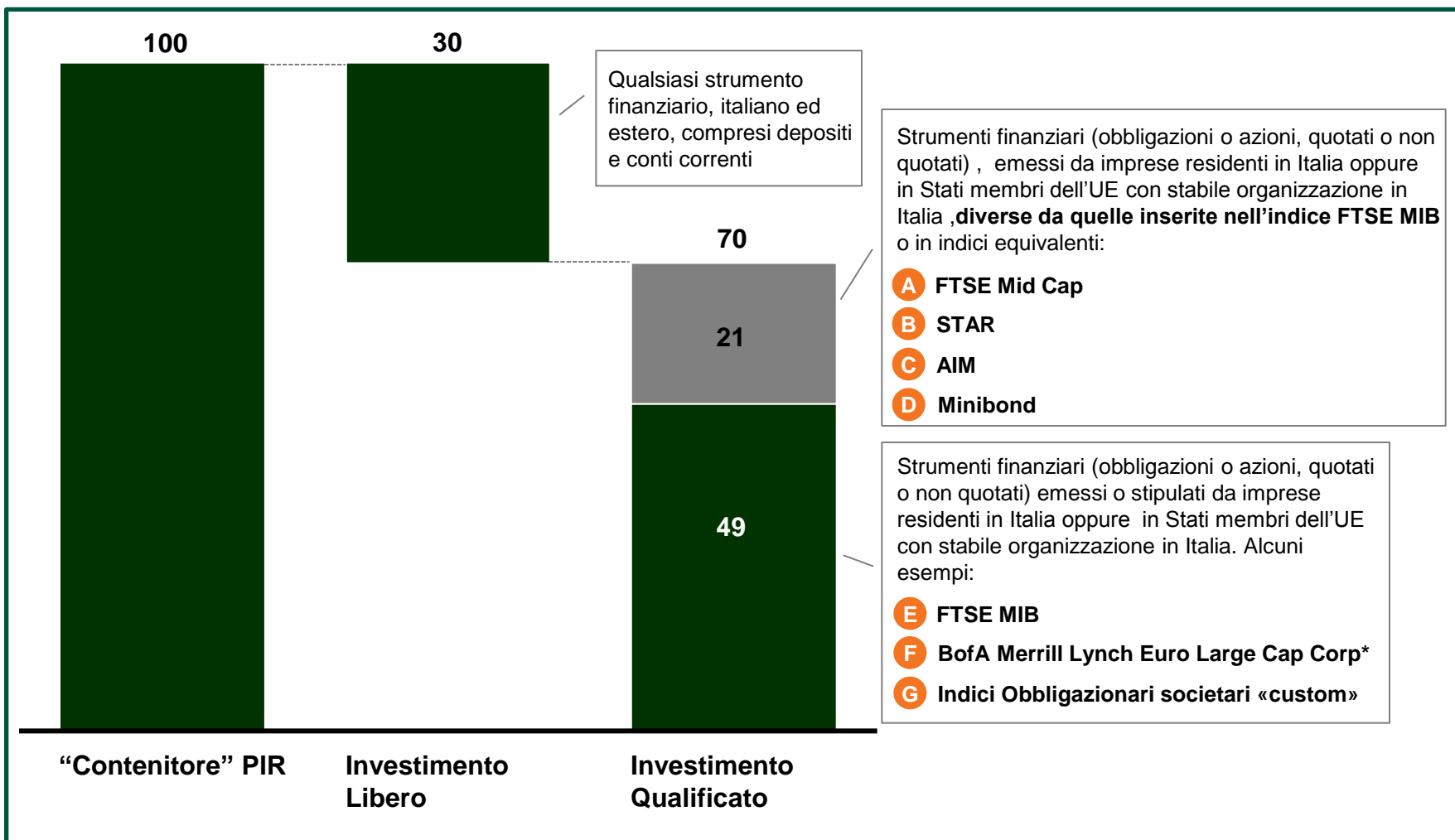


Mappatura dei sottostanti



Andamento dei valori in borsa

L'universo di investimento dei PIR è ampio e consente una significativa diversificazione interna ed esterna al perimetro Italia

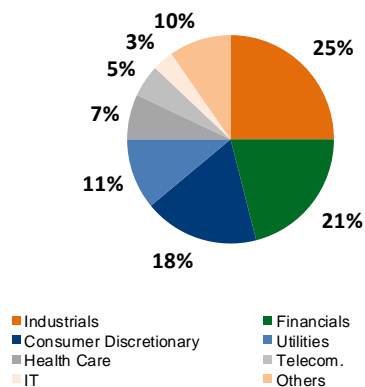


(*) Rebased Italy

Principali Indicatori e breakdown per settore dei maggiori indici azionari italiani

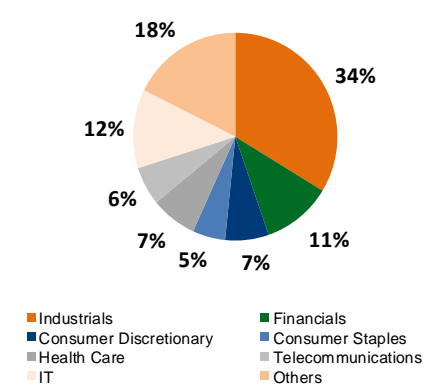
A FTSE Mid Cap

Capitalizzazione Media	1,6 Mld
Capitalizzazione Totale	97,3 Mld
Scambi a 30 Giorni	5,4 Mld
Free Float market cap	41 Mld



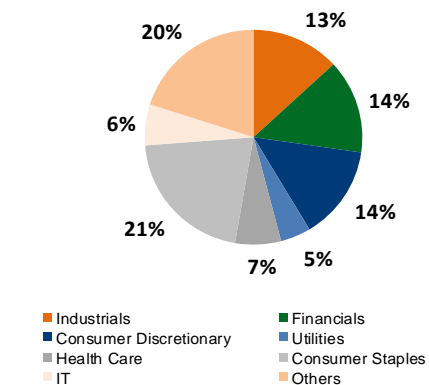
B STAR - Segmento Titoli con Alti Requisiti

Capitalizzazione Media	522 Mln
Capitalizzazione Totale	38 Mld
Scambi a 30 Giorni	3 Mld
Free Float market cap	16 Mld



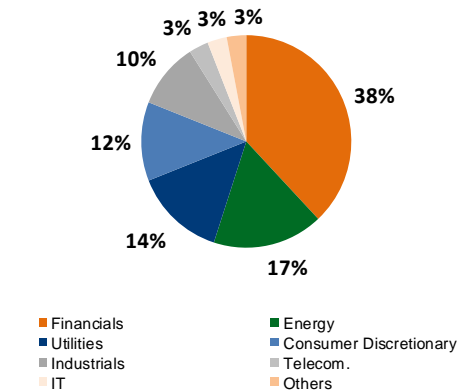
C AIM - Alternative Investment Market

Capitalizzazione Media	45 Mln
Capitalizzazione Totale	3,5 Mld
Scambi a 30 Giorni	193 Mln
Free Float market cap	1,5 Mld



E FTSE MIB

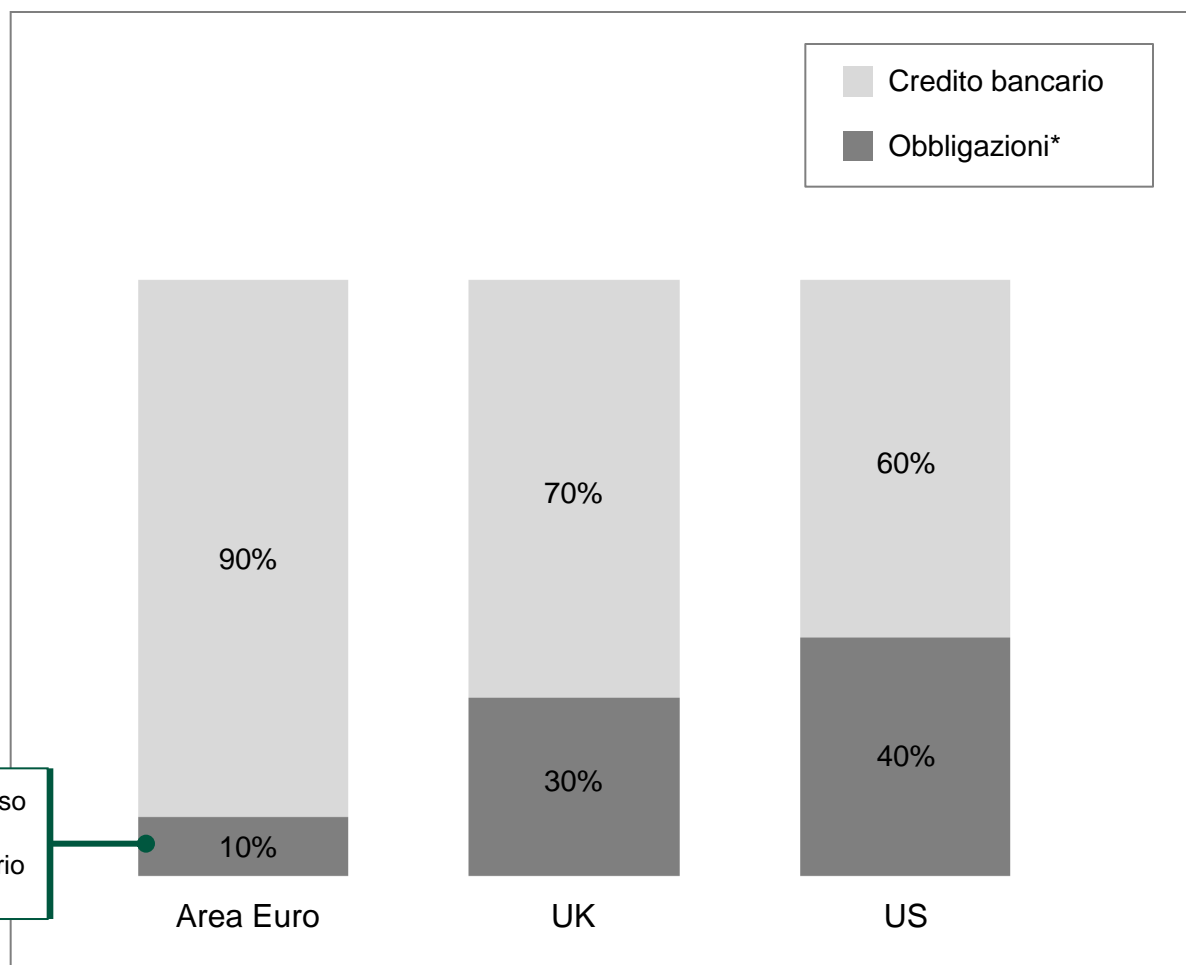
Capitalizzazione Media	12,2 Mld
Capitalizzazione Totale	503 Mld
Scambi a 30 Giorni	67 Mld
Free Float market cap	340 Mld



Dati in Euro

Il mercato del finanziamento alle imprese: fonti alternative al credito bancario

1
2



In Italia il peso del credito extra bancario è dell'8%

- Nell'area dell'euro le obbligazioni rappresentano solo il 10% dei debiti finanziari, contro il 30% nel Regno Unito e il 40% negli Stati Uniti
- Le emissioni di obbligazioni da parte di imprese italiane risultano percentualmente allineate alla media europea: **solo l'8% dei finanziamenti** proviene da fonti alternative al tradizionale canale bancario

Fonte: Banca d'Italia, dati a Marzo 2015
(*) Include il *private placement* e *mini bond*

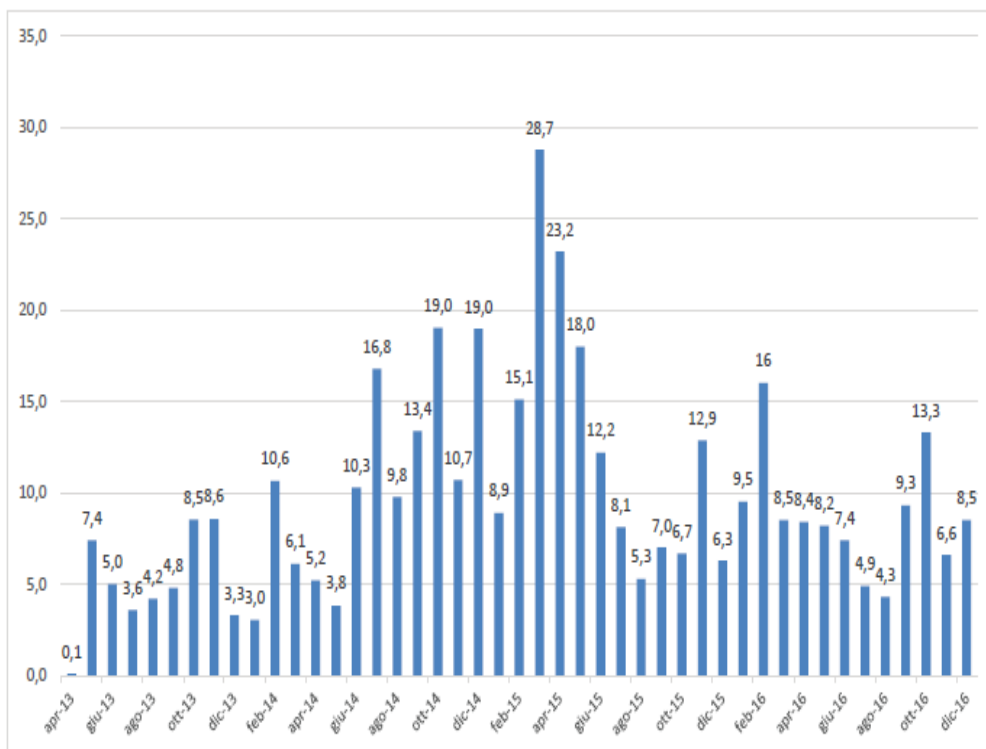
D L'evoluzione del mercato minibond dal 2013 al 2016

	2013	2014	2015	2016
Numero emissioni	16	56	55	62
Capitale totale emesso	95 Mln	627 Mln	455 Mln	411 Mln
Taglio medio	5,9 Mln	11,2 Mln	8,3 Mln	6,6 Mln
Cedola media	6,9%	5,8%	4,9%	4,9%
Maturity media	3,7 anni	7 anni	4,3 anni	5,8 anni

Dal 2014 in poi circa 55/60 emissioni l'anno con taglio medio in costante riduzione e cedola media che si è ridotta nel tempo, oggi pari a circa 5%

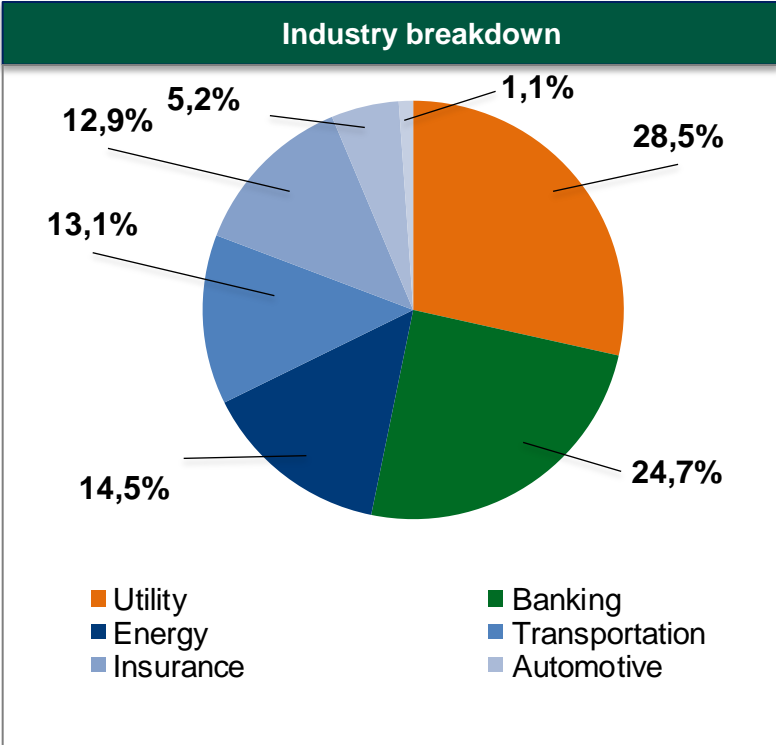
■ L'emissione di un mini-bond è per molte imprese una tappa di avvicinamento alla quotazione sui listini azionari, quasi come un 'esercizio' in preparazione all'apertura di un canale relazionale con gli investitori presenti sul mercato diffuso

Titoli quotati su ExtraMOT PRO: scambi mensili della apertura del mercato al 31/12/2016

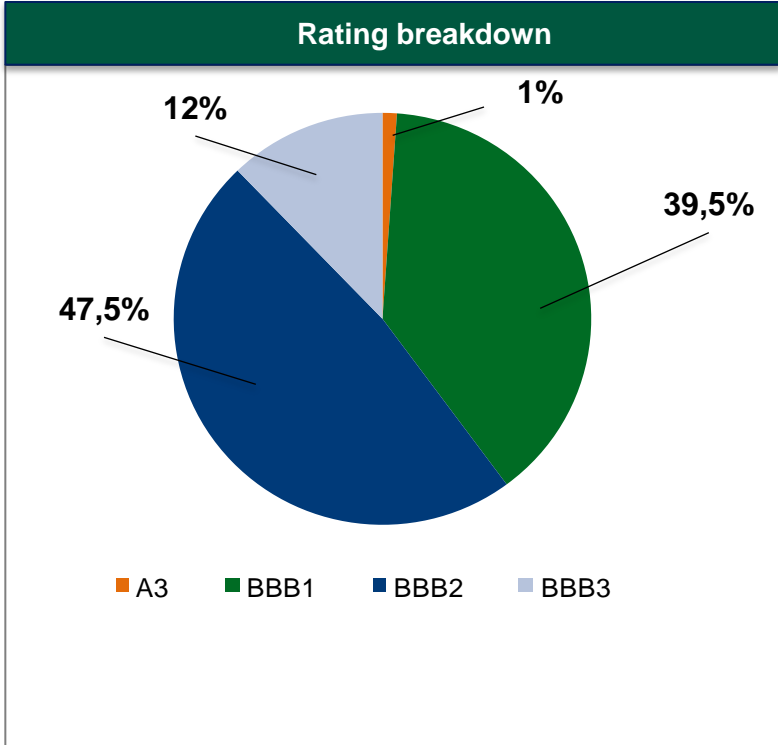


- Nel corso del 2016 su questo mercato si sono registrati 978 contratti, per un controvalore di Euro 105 milioni
- Un mercato quindi ancora acerbo ai fini PIR, ma che si spera possa ricoprire un ruolo importante nel prossimo futuro

Indici Obbligazionari societari «tradizionali»: BofA Merrill Lynch Euro Large Cap Corporate (rebased Italy)



■ Due settori (Financial e Utility) rappresentano più del 50%

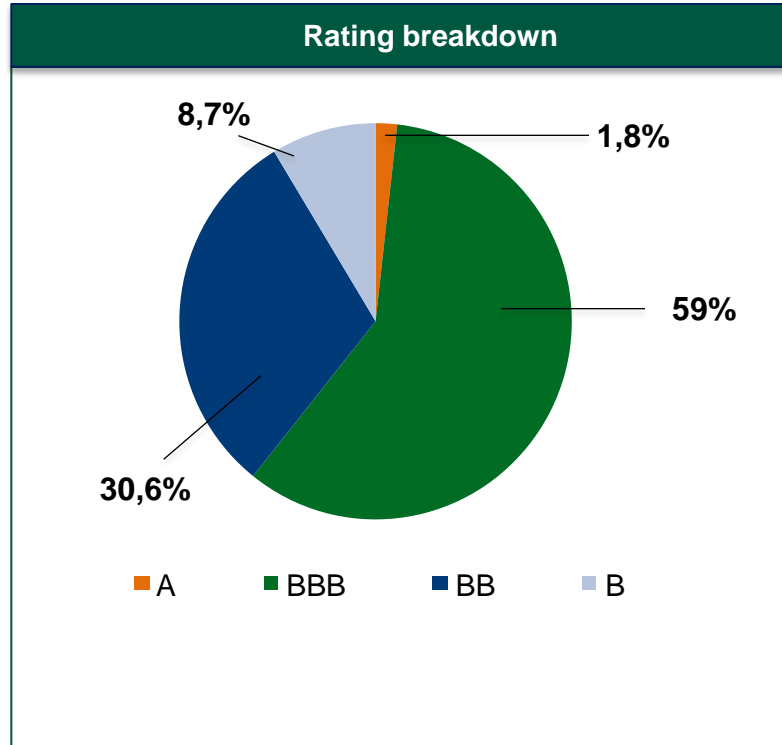
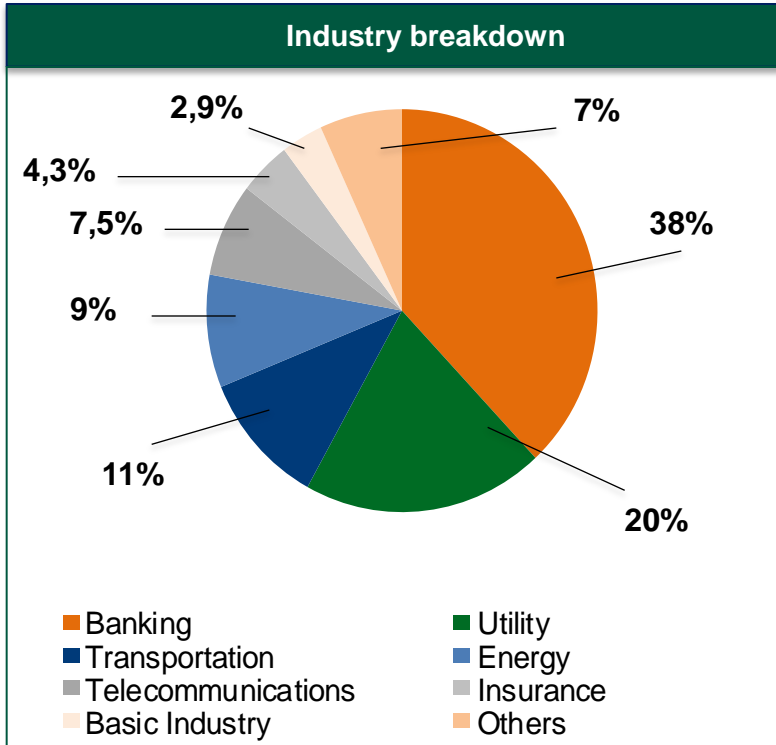


■ Quasi metà dell'indice rappresentato da rating BBB2

Portfolio Metrics

Duration	Yield	Spread	Rating Medio
4.83	1.01%	80	BBB2

Indici Obbligazionari societari «custom»: BofA Merrill Lynch Italy Corporate 1-5 yr Custom Index



■ I settori più rappresentativi sono Banking e Utility che insieme compongono quasi il 60% del portafoglio obbligazionario

■ Il 60% è rappresentato da titoli con rating BBB

Portfolio Metrics

Duration	Yield	Spread	Rating Medio
2,59	0,94%	97	BB1

INDICE



Mappatura per tipologie di prodotti

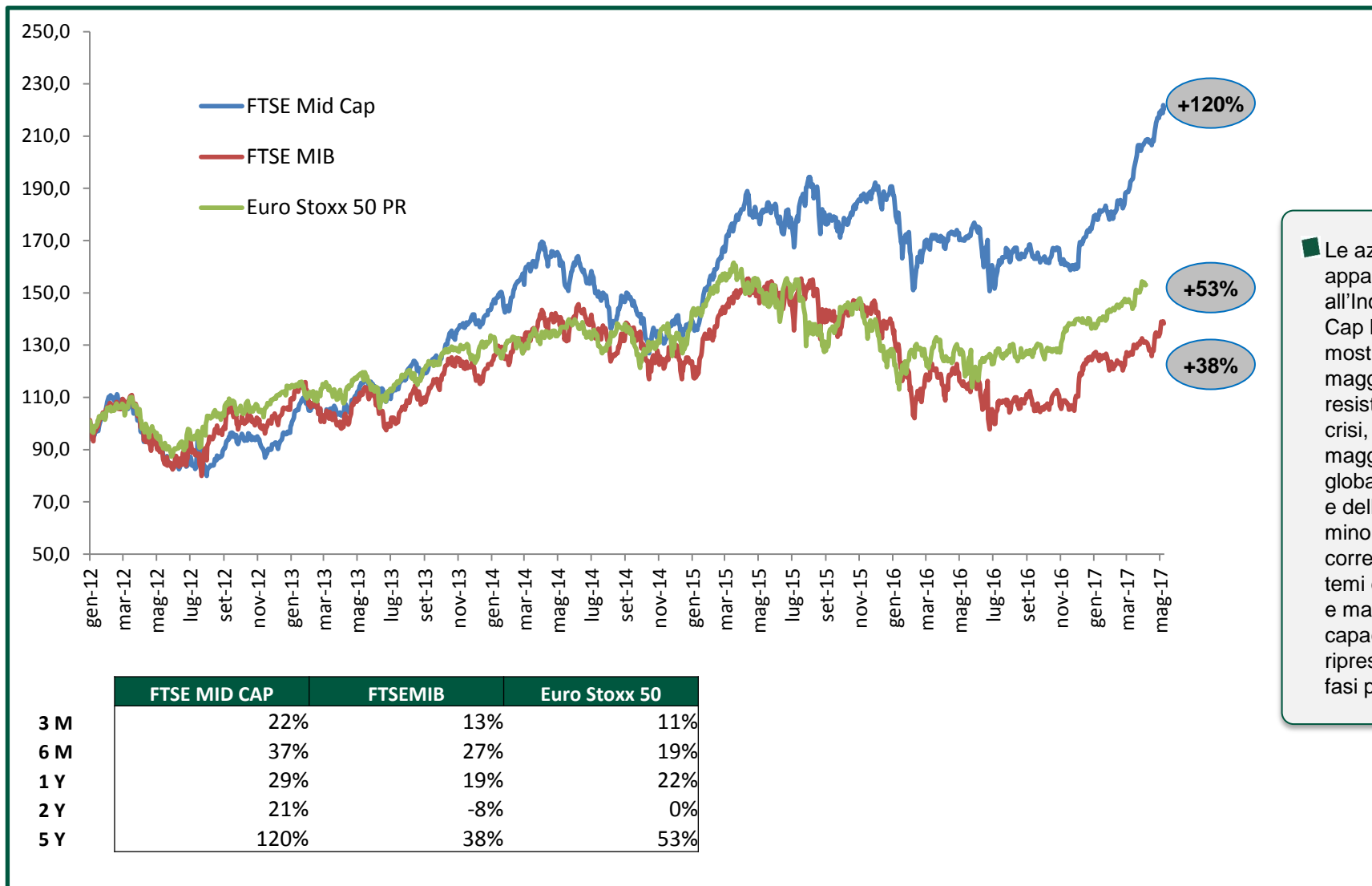


Mappatura dei sottostanti



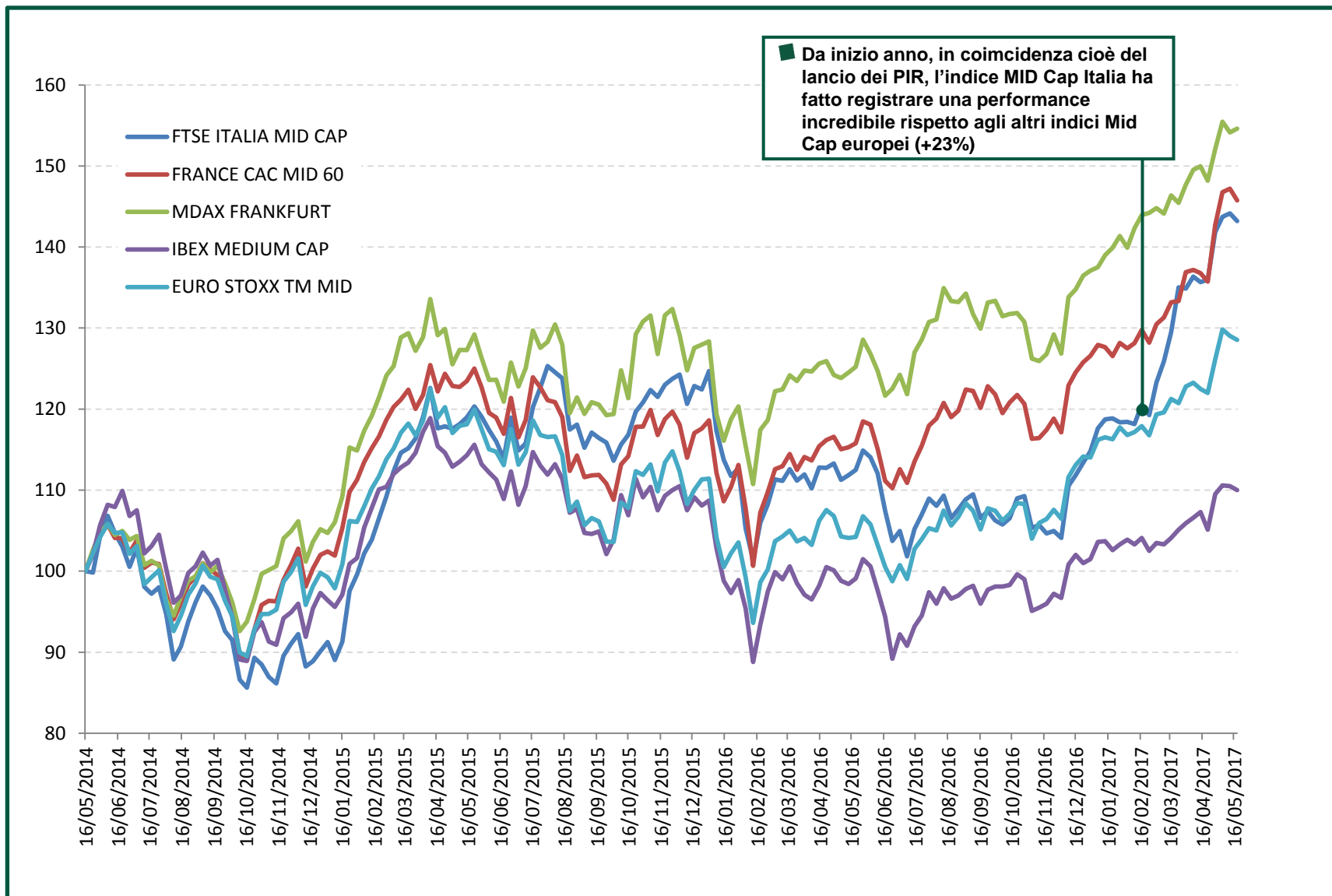
Andamento dei valori in borsa

La performance del mercato PMI Italia negli ultimi 5 anni



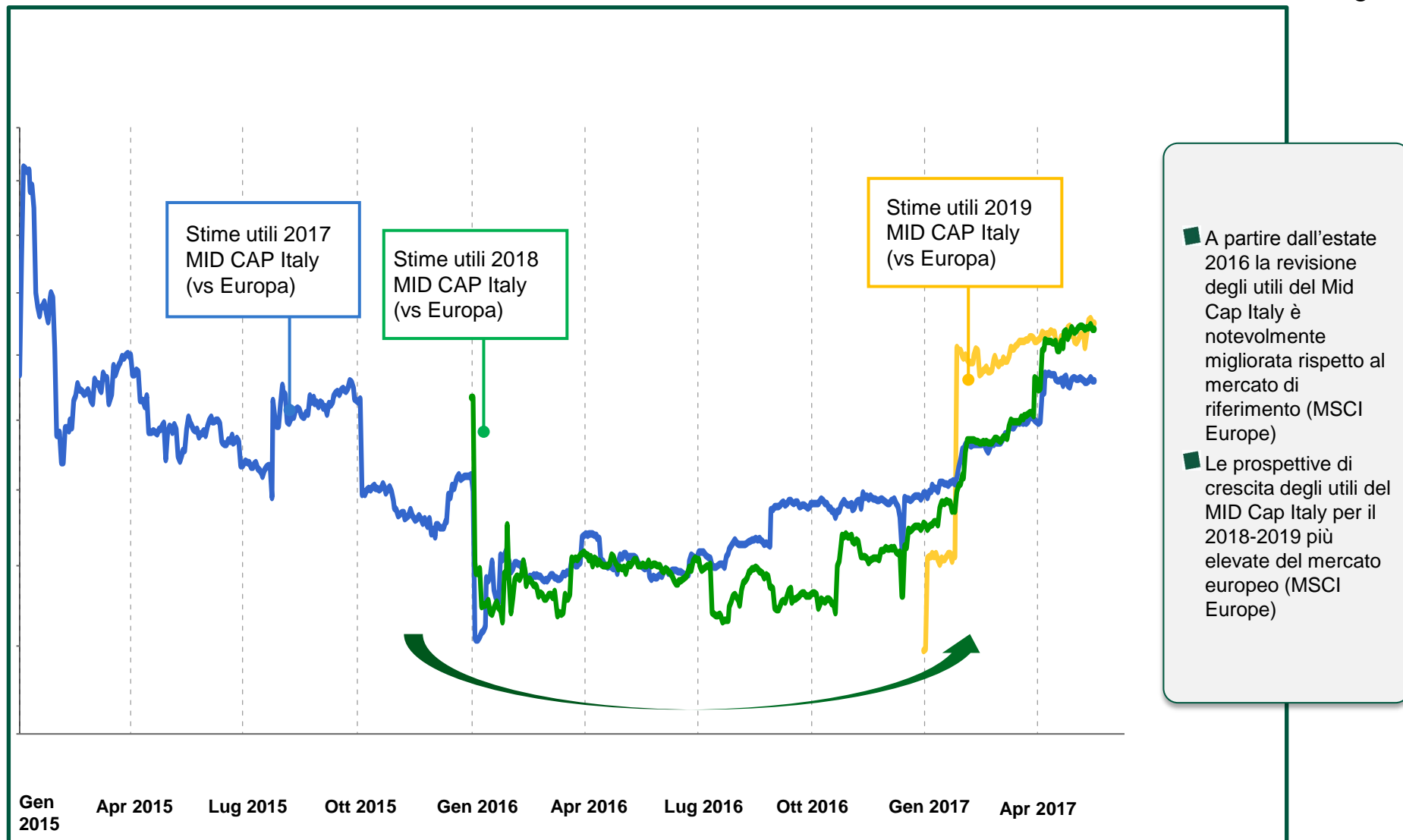
■ Le aziende appartenenti all'Indice Mid Cap hanno mostrato maggiore resistenza alla crisi, maggiore globalizzazione e delle attività, minor correlazione ai temi domestici e maggiore capacità di ripresa nelle fasi positive

La performance del mercato PMI Italia a confronto con quello europeo



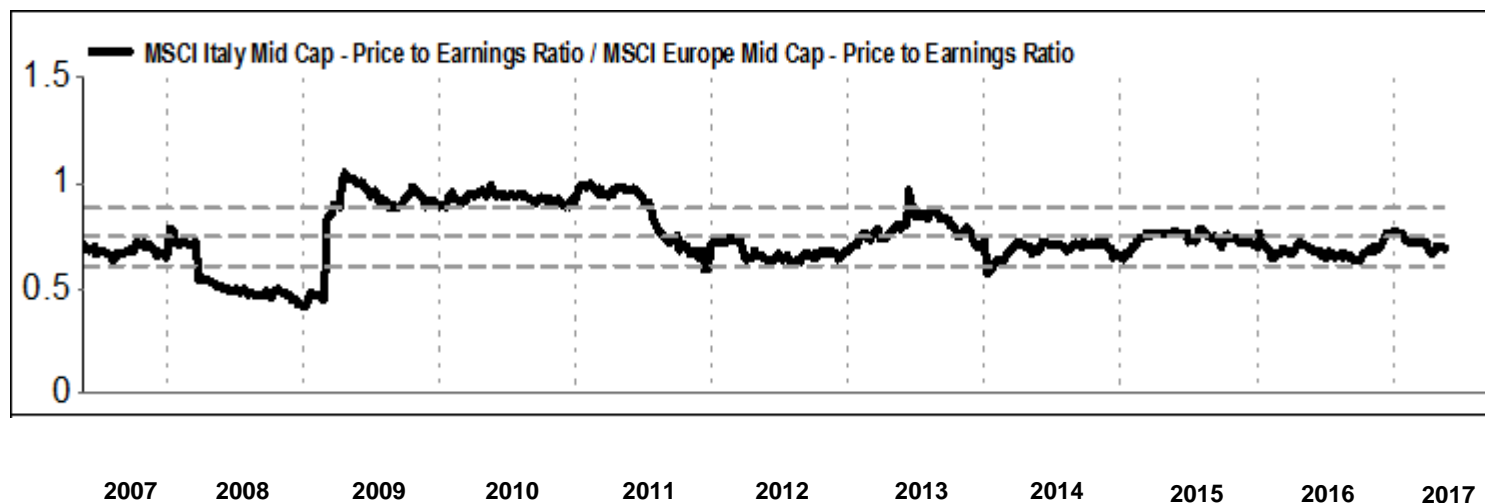
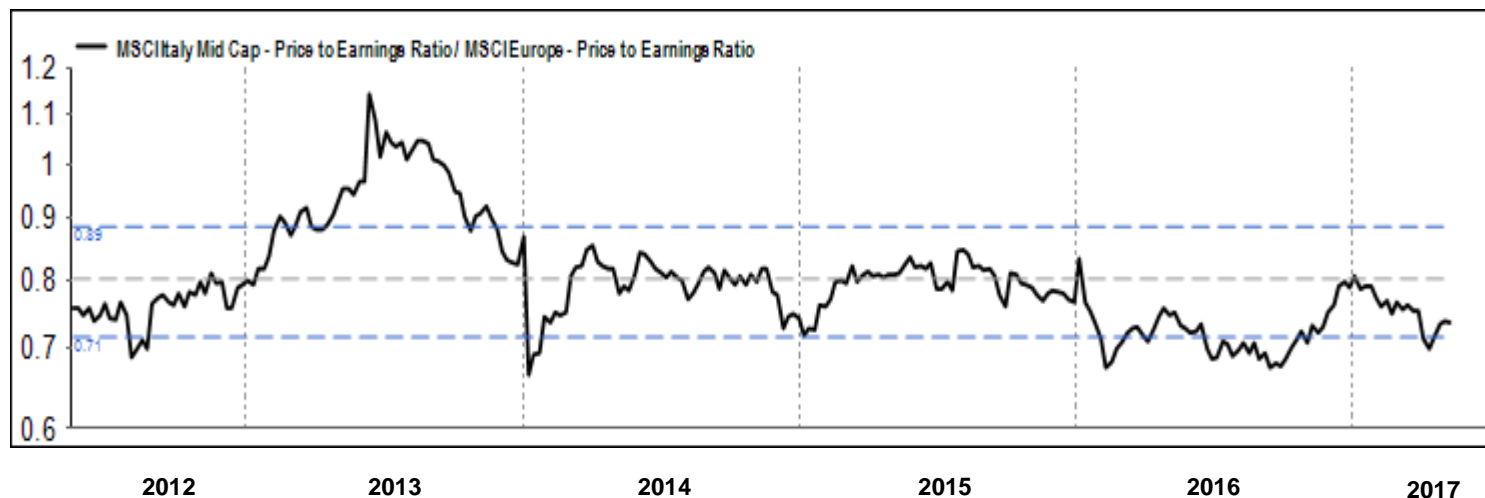
Revisione degli utili: i fondamentali delle aziende del MID Cap Italy stanno migliorando (vs le aziende europee)

2
0



Le valutazioni dell'indice MSCI Italy Mid Cap rispetto agli indici MSCI Europe e MSCI Europe Mid Cap

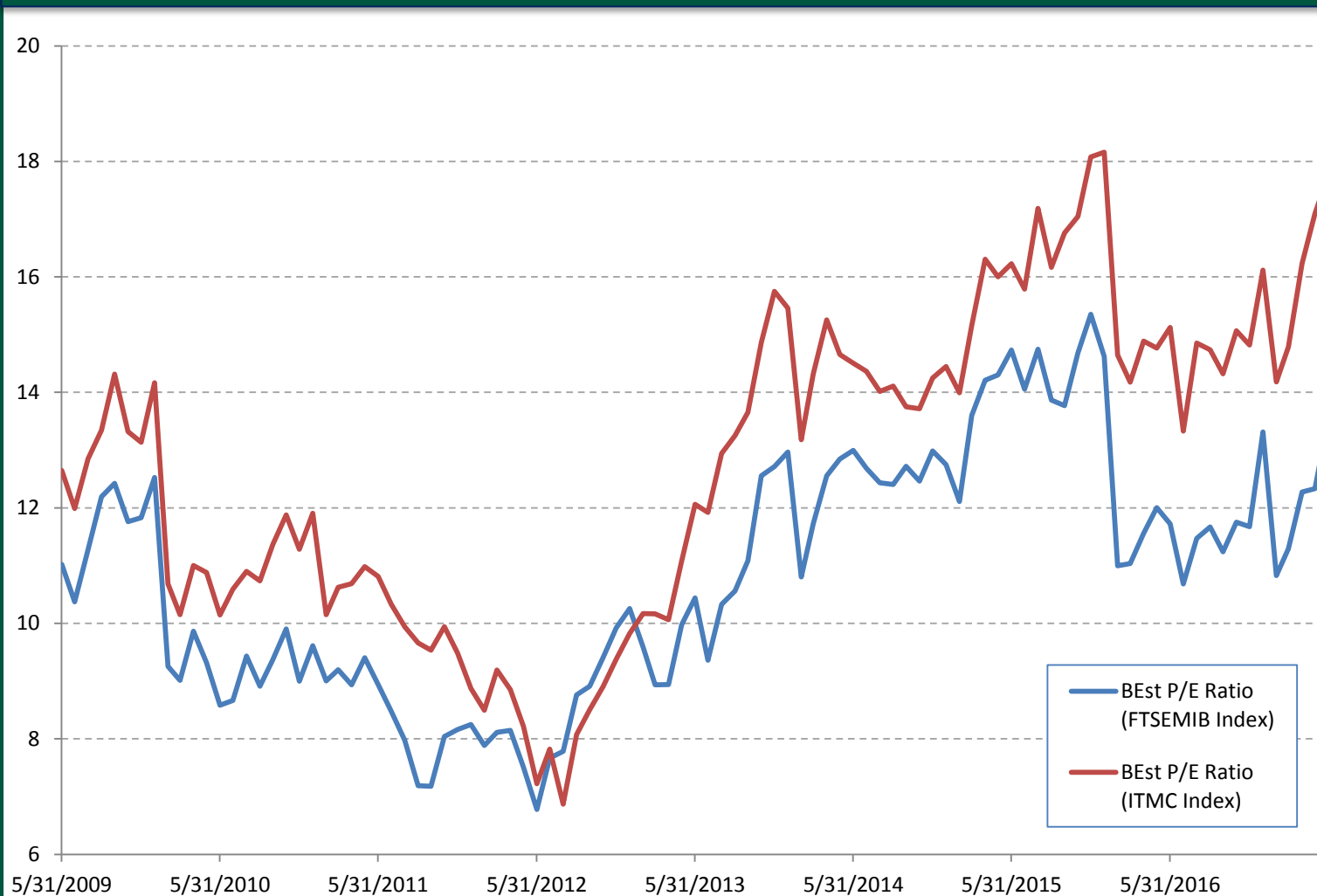
2
1



- Rispetto al MSCI Europe, l'indice MSCI Italy Mid Cap non risulta sopravvalutato su diversi indicatori sintetici (multipli) posizionandosi sulla media degli ultimi 5 anni o al di sotto
- Anche rispetto al MSCI Europe Mid Cap, l'indice MSCI Italy Mid Cap non risulta assolutamente sopravvalutato: solo nel periodo 2009-2011 i due indici hanno avuto quotazioni simili, ma al momento l'Italia risulta sottoprezzata, malgrado il rally degli ultimi mesi

Il trend valutativo dei principali indici italiani

FTSE MIB e FTSE Mid Cap Italy – Livelli di Price-Earning (PE) dal 31/05/2009 al 15/05/2017



■ Storicamente i valori stimati di PE dell'indice FTSE Mid Cap risultano superiori rispetto a quelli del FTSE MIB